

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sui progetti di riassetto delle funzioni tra i diversi livelli di governo.
Audizione del Ministro dell'interno, Roberto Maroni (*Svolgimento e conclusione*) 197

SEDE CONSULTIVA:

Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico. S. 1036-B,
approvato dal Senato e modificato dalla Camera (Parere alla 7^a Commissione del Senato)
(*Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione*) 198
ALLEGATO (Parere approvato dalla Commissione) 199

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 7 luglio 2010. — Presidenza del presidente Davide CAPARINI. — Intervengono il ministro dell'interno, Roberto Maroni e il sottosegretario di Stato all'interno, Michelino Davico.

La seduta comincia alle 14.

Indagine conoscitiva sui progetti di riassetto delle funzioni tra i diversi livelli di governo.

Audizione del Ministro dell'interno, Roberto Maroni.
(*Svolgimento e conclusione*).

Davide CAPARINI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Il Ministro Roberto MARONI, svolge un'ampia relazione sul tema oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Mario PEPE (PD), Luciano PIZZETTI (PD) e Remigio CERONI (PdL), nonché i senatori Mariangela BASTICO (PD) e Antonio FOS-SON (UDC-SVP-Aut), ai quali replica il Ministro Roberto MARONI, fornendo ulteriori precisazioni.

Davide CAPARINI, *presidente*, ringrazia il Ministro per l'esauriente relazione svolta, i colleghi intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 7 luglio 2010. — Presidenza del presidente Davide CAPARINI.

La seduta comincia alle 15.30.

Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico.

S. 1036-B, approvato dal Senato e modificato dalla Camera.

(Parere alla 7^a Commissione del Senato).

(Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Maria Teresa BERTUZZI (PD), *relatore*, riferisce sul provvedimento in esame, approvato dal Senato e modificato dalla Camera, recante nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico. Riferisce che l'articolo 1 reca il riconoscimento quale disturbi specifici dell'apprendimento, e la relativa definizione, di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, che vengono indicati con la sigla DSA. Rileva che l'articolo 2 enuncia le finalità dell'intervento legislativo, consistenti nel garantire il diritto all'istruzione delle persone con DSA, favorirne il successo scolastico, ridurre i disagi relazionali ed emozionali, preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori rispetto alle problematiche dei disturbi DSA, incrementare la collaborazione in materia tra famiglia, scuola e servizi sanitari. Osserva che l'articolo 3 dispone in ordine alla diagnosi dei disturbi DSA, che viene effettuata dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale ed è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dell'alunno. Precisa che le Regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate. Si sofferma quindi sull'articolo 4, che dispone che per gli anni 2010 e 2011, nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado, è assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, e sull'articolo 5, che reca misure educative e didattiche di supporto, rico-

noscendo agli studenti con diagnosi di DSA di fruire di provvedimenti di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e negli studi universitari. Riferisce che l'articolo 6 stabilisce il diritto, per i familiari fino al primo grado di studenti del primo ciclo di istruzione affetti da DSA, di usufruire di orari di lavoro flessibili, secondo modalità determinate dai contratti collettivi di lavoro, mentre l'articolo 7 rimette al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-Regioni e province autonome, l'emanazione di linee guida per la predisposizione di appositi protocolli regionali volti all'identificazione precoce degli alunni a rischio di DSA. Rileva che il comma 2 della predetta disposizione prevede che con proprio decreto, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti di cui all'articolo 4, le misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5, mentre ai sensi del comma 3 si prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un Comitato tecnico-scientifico. Osserva infine che l'articolo 8 fa salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, l'articolo 9 reca la clausola di salvaguardia finanziaria.

Formula quindi una proposta di parere favorevole con osservazione (*vedi allegato*).

La senatrice Mariangela BASTICO (PD), nel manifestare apprezzamento per i contenuti del testo in esame, preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta di parere del relatore, auspicando una tempestiva approvazione del provvedimento.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 15.40.

ALLEGATO

Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico (S. 1036-B).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo del disegno di legge S. 1036-B, in corso di esame presso la 7^a Commissione del Senato, approvato dal Senato e modificato dalla Camera, recante nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, su cui la Commissione ha espresso parere alla 7^a Commissione del Senato in data 11 novembre 2008 ed alla VII Commissione della Camera in data 20 ottobre 2009;

considerato che il provvedimento in esame reca norme riconducibili alle materie « tutela della salute » e « istruzione » che, ai sensi del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, rientrano in ambiti di competenza regionale concorrente; rilevato altresì che il terzo comma del

medesimo articolo 117 rinvia alla competenza concorrente Stato-Regioni la materia « istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale »,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di stabilire, all'articolo 7, comma 2, del testo, che il decreto ministeriale ivi richiamato, riguardante le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti di cui all'articolo 4 e le misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5, sia adottato previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni.